



COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Direzione Pianificazione Strategica e Controllo

IL COMANDANTE GENERALE

- VISTA** la legge 23 aprile 1959, n. 189, recante *“Ordinamento del Corpo della Guardia di finanza”*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1999, n. 34, recante *“Regolamento recante norme per la determinazione della struttura ordinativa del Corpo della Guardia di finanza, ai sensi dell’articolo 27, commi 3 e 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449”*;
- VISTO** il decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68, recante *“Adeguamento dei compiti del Corpo della Guardia di finanza, a norma dell’articolo 4 della legge 31 marzo 2000, n. 78”*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”*;
- VISTA** la nota n. 3-10277/UCL in data 30 settembre 2013 del Ministero dell’Economia e delle Finanze concernente la designazione del Responsabile della prevenzione della corruzione per la Guardia di finanza a cura del Comandante Generale;
- VISTA** la delibera dell’Autorità nazionale anticorruzione n. 7 del 17 gennaio 2023, con cui è stato approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- VISTO** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2025-2027 della Guardia di finanza, approvato con decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2025;
- CONSIDERATO** che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato tra i dirigenti in servizio e che deve rivestire un ruolo tale da poter adeguatamente svolgere le proprie attività e funzioni

con effettività e poteri di interlocuzione reali con gli Organi di indirizzo e con l'intera struttura amministrativa;

VISTA la Determinazione n. 234414, in data 7 agosto 2023, con la quale è stato affidato l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza al Gen. C.A. Leandro Cuzzocrea, Capo di Stato Maggiore del Comando Generale fino al 31 gennaio 2025;

VISTA la nota del Comando Generale n. 20723, in data 22 gennaio 2025, con cui è stato conferito, con decorrenza 27 gennaio 2025 e data assunzione 1° febbraio 2025, l'incarico di Capo di Stato Maggiore del Comando Generale al Gen. D. Giuseppe Arbore in luogo del Gen. C.A. Leandro Cuzzocrea,

D E T E R M I N A

Art. 1

1. Il Generale di Divisione Giuseppe Arbore, Capo di Stato Maggiore del Comando Generale della Guardia di finanza, è nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ed esercita tale incarico per l'intera durata della carica rivestita.
2. Per l'assolvimento dei propri compiti, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza può avvalersi:
 - a. dei referenti anticorruzione individuati nell'ambito del Comando Generale e a livello territoriale;
 - b. della Direzione Pianificazione Strategica e Controllo e dell'Ufficio Centrale Relazioni con il Pubblico e Comunicazione Interna.
3. Al Responsabile di cui al comma 1 e ai referenti di cui al comma 2 non spettano emolumenti, compensi ovvero indennità per gli incarichi attribuiti ai sensi della presente determinazione.
4. La precedente determinazione n. 234414, datata 7 agosto 2023, è priva di effetto a decorrere dal 1° febbraio 2025.

Roma,

(Gen. C.A. Andrea De Gennaro)